



BILANCIO SOCIALE 2018

VIDES
Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo

Via di San Saba 14 | 00153 Roma | Tel. +39 0687656901 | Fax +39 065750904
Mail: videsitalia@videsitalia.it | www.videsitalia.it

EDUCAZIONE, FORMAZIONE, SVILUPPO.

VIDES
Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo

INDICE GENERALE

EDUCARE PER CRESCERE 3

ISTITUZIONE E ORGANIZZAZIONE 5

Identità dell'organizzazione 5

Forma giuridica e organizzazione 7

Organi sociali 7

Breve storia 9

Valori, missione, strategie 10

Risorse umane 14

La rete VIDES in Italia 14

Nel mondo 16

Gli stakeholders 18

Il servizio civile 20

Accesso al volontariato 22

Comunicazione e campagne
di sensibilizzazione sociale 24

ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI 26

I nostri successi

Progetti e risultati in Italia 26

Progetti e risultati nel mondo 27

Prossimi passi

Obiettivi a medio-lungo termine 28

Obiettivi a breve termine 29

Programmi e iniziative 32

Risorse 33

I NUMERI DI BILANCIO 2018 34

Bilancio CEE

Nota integrativa al Bilancio 40

Certificazione bilancio 49



Educare per crescere

Nella complessità dei tempi attuali, prendersi cura del prossimo rappresenta un valore sempre più prezioso. Il mondo non smette di evidenziare urgenze alle quali duemila anni di civiltà e le lezioni delle guerre non hanno ancora saputo dare risposte confortanti: povertà, alimentazione, sfruttamento, educazione sono fattori sociali che insieme alle questioni del clima, ai problemi dell'economia e a un generale quadro di instabilità politica e militare si riversano soprattutto sui più deboli. Dietro le quinte del fenomeno epocale delle migrazioni, insensibilità, incapacità e avidità sono le principali cause da cui prendono facilmente corpo l'indifferenza e la paura, ottima malta per fissare i mattoni con cui si alzano i muri che dicono no a ogni richiesta di solidarietà. Ecco perché le azioni rivolte al prossimo hanno un valore rilevante come forse non mai. In questo scenario caratterizzato dal disinteresse per "l'altro", VIDES continua con abnegazione a impegnarsi per dare il proprio contributo attraverso il sostegno e la promozione di progetti nel campo del volontariato giovanile. Nel rispetto dei principi che la ispirano, e nella convinzione che solo l'impegno nell'educazione può assicurare i equilibri sociali da cui scaturisce sviluppo.

Misurandosi con una realtà in cui la disponibilità delle risorse tende a contenere le opportunità di intervento, anche nel 2018 VIDES ha potuto garantire la propria presenza in vari paesi del mondo, facendosi carico, per quanto è nelle sue possibilità, di diffondere concretamente un messaggio di rispetto e di responsabilità.

L'educazione è l'elemento base del fare di VIDES: educazione rivolta alla formazione di persone che devono essere messe in grado di superare gli ostacoli dovuti ad arretratezza sociale e culturale o a condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli. Con iniziative che prevedono l'invio nei diversi continenti di persone selezionate, formate e soprattutto mosse da quella forte motivazione a prendersi cura del prossimo che è prerequisito imprescindibile dell'Associazione.

Il compito di offrire una visione completa dell'ampia e articolata realtà in cui si inquadra il lavoro di un anno, lo abbiamo affidato a questo primo bilancio sociale di VIDES. Parole e immagini, oltre ai consueti numeri, con cui abbiamo voluto riportare, e ricordare, non solo i risultati conseguiti e gli obiettivi prefissati, ma anche quell'ostinato desiderio di speranza che da più di trent'anni guida l'Associazione.

Amedeo Piva
Presidente VIDES



ISTITUZIONE E ORGANIZZAZIONE

Identità dell'organizzazione

Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo. L'acronimo VIDES racchiude in sé la sintesi perfetta dell'idea che a partire dal 1987 ha dato vita a un'associazione di volontariato giovanile attiva in Italia e nel mondo, al cui centro sono stati posti i progetti per la promozione della donna, per la realizzazione di interventi educativi a favore di bambini e di giovani svantaggiati, e per la cooperazione nei paesi in via di sviluppo. Confrontandosi con complesse realtà sociali, politiche e culturali, e ispirandosi ai principi educativi di Don Bosco e di Madre Mazzarello, ritiene che i giovani possano essere guidati a diventare protagonisti della propria formazione: in questo senso, è impegnato a formare i giovani, indirizzandoli ad acquisire le necessarie capacità di intervento e a trasformarle in reali strumenti di operatività sociale, sia nel proprio paese sia in paesi di cultura diversa.

In Italia, in accordo con enti pubblici, servizi e istituzioni sociali e scolastiche, oltre ai percorsi formativi, VIDES avvia progetti rivolti al sostegno e al recupero di giovani in

condizioni di difficoltà, all'alfabetizzazione di immigrati e alla loro accoglienza, offrendo opportunità di partecipazione al Servizio Civile Nazionale Volontario, inoltre, si sta attualmente accreditando al Servizio Civile Universale.

Solidarietà a distanza, progetti di cooperazione allo sviluppo e microprogetti di solidarietà rappresentano le macro-aree di intervento che VIDES assicura in Africa, Asia, America Latina, Medio Oriente ed Europa dell'Est.

Solidarietà, tutela dei diritti umani ed educazione costituiscono le linee guida di un percorso reso sempre meno agevole dalle trasformazioni sociali, politiche e culturali, dai problemi climatici e dalla carenza di risorse economiche che si registrano in Italia e nel mondo.

Tutto ciò, nel rispetto dell'impegno che orienta l'Associazione, rappresenta tuttavia un motivo in più per continuare a sostenere con vigore e fiducia lo spirito identitario di VIDES, e il raggiungimento delle finalità previste dal suo Statuto.



Forma giuridica e organizzazione

VIDES è ONG (Organizzazione Non Governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ai sensi dell'art. 28 L. 49/87, DM 1991/128/001017/6 e ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi dell'art. 10 comma 8 D. Lgs 460/97. Ente di prima classe accreditata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'impiego di volontari in servizio civile in Italia, VIDES è iscritto alla prima sezione del registro di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati (Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Dipartimento per le politiche sociali e previdenziali) e nel registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel

campo della lotta alle discriminazioni (Dipartimento per le Pari Opportunità). In Italia è membro della FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) e dell'Associazione delle ONG italiane. Nel mondo è membro del VIDES Internazionale che, dal 2003 è tra le ONG con Statuto Consultivo presso le Nazioni Unite. La sede centrale nazionale è a Roma, in Via di San Saba, 14 (Cap 00153), alla quale fanno riferimento 44 sedi decentrate in 13 regioni italiane.

Il sito Internet è www.videsitalia.it, l'indirizzo e.mail videsitalia@videsitalia.it.

Organi sociali

Gli organi del VIDES sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo Nazionale, composto da:

Presidente: Amedeo Piva

Vicepresidente: Guglielmo Barletta

Tesoriere: Amedeo Testa

Delegata Nazionale e Direttore Generale: Giovanna Montagnoli

Consiglieri: Mirella Annulli, Ilaria Balducci, Ciro Cafiero, Carmela Di Salvo, Barbara Fontana, Ausilia Mendola, Massimo Petterlin

Revisori dei conti: Carlo Cerreta, Angela Elicio, Claudio Tagliolini

Collegio dei probiviri: Ornella Cherubini, Doriana Martella, Alessandro Ottaviani



Breve storia

L'Associazione **VIDES** è stata costituita il 30 novembre 1987 su iniziativa del Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – **CIOFS**, interessato a creare un organismo di sostegno per la collaborazione a progetti orientati al volontariato sociale e internazionale. Nel febbraio del 1988 si svolge il primo incontro delle delegate italiane per il volontariato incentrato sull'analisi della situazione, sugli obiettivi e le attività. In questa occasione si studiano le strategie per il funzionamento delle delegazioni territoriali, si riconosce la necessità dei riconoscimenti istituzionali dell'associazione, si definisce il volontariato sociale come pre-condizione per il volontariato internazionale e si programmano i primi campi estivi.

Appena un anno dopo, **VIDES** viene premiato in Campidoglio per l'attività a favore della donna da parte del dipartimento Comunicazione e Spettacolo del Movimento Femminile Romano. Ma, nell'aprile del 1991, sarà il Ministero Affari Esteri ad attribuire a **VIDES** la massima attestazione di fiducia governativa riconoscendogli tutte le idoneità alla cooperazione allo sviluppo.

Nel novembre 1998 si procede alla distinzione ufficiale tra **VIDES** Internazionale, riconosciuto come Association Internationale sans but de lucre da parte del Regno del Belgio (AISBL – Belgio), e **VIDES** sede italiana. Viene nominata nuova delegata dell'istituto per l'Associazione **VIDES**, in Italia, Giovanna Montagnoli, che assume il ruolo di Direttore Generale.

Realizzato lo spostamento della sede operativa di **VIDES** internazionale, e riorganizzata la sede nazionale, dal 2000 ad oggi la rete associativa si è estesa e consolidata in Italia prendendo sempre più consapevolezza della propria identità e potenziando il dialogo con altri organismi e realtà territoriali. **VIDES** attraverso le sue delegazioni è oggi presente in 13 Regioni Italiane.

Nel mondo, dopo aver esordito con progetti attuati all'interno delle missioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, **VIDES** ha esteso la propria attività progettuale creando occasioni di collaborazione con Diocesi e altri Istituti religiosi locali, per l'implementazione di iniziative rivolte al benessere sociale.



CORRETTEZZA
trasparenza *lealtà*
onestà diligenza
solidarietà
responsabilità
non discriminazione

Valori, missione, strategie

VIDES ha come riferimento i principi di educazione giovanile praticati da **Don Bosco** e **Madre Mazzarello**. Riconosce pertanto particolare dignità all'educazione, alla promozione e alla formazione, ritenendoli valori indispensabili ad assicurare ai giovani uno sviluppo adeguato ai tempi e al progresso tecnologico nella società.

Come stabilito dal proprio Codice Etico, i principi etici generali cui l'Associazione si ispira e continuamente tende, costituiscono i valori fondanti che ispirano le modalità di realizzazione della sua mission. Tali principi generali, sono: **Correttezza, Lealtà, Trasparenza, Diligenza, Onestà, Solidarietà, Responsabilità, Non discriminazione.**

VIDES crede nella donna quale leva di cambiamento verso un mondo più equo, aperto all'incontro e allo scambio, nel quale tutti abbiano qualcosa da dare e da ricevere, senza che il progresso degli uni costituisca un ostacolo allo sviluppo degli altri. Opera per un mondo in cui ogni individuo possa condurre una vita dignitosa, basata sull'equa distribuzione delle risorse materiali e intellettuali, e sia in grado di determinare il proprio presente e futuro attraverso pari opportunità.

Rientra tra gli obiettivi, in particolare, lo sviluppo della dimensione educativa, culturale, sociale e politica all'interno di un progetto unitario di uomo e società ispirato esplicitamente al Sistema Preventivo di

Don Bosco e agli apporti dell'esperienza educativa Salesiana.

Per il conseguimento di queste finalità, **VIDES** elabora e realizza progetti, attività e iniziative a carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale con riferimento a programmi di sviluppo umano, culturale e socio-economico in Italia e all'estero, e con particolare attenzione ai temi della giustizia sociale, dell'equità e del rispetto dei diritti umani, della salvaguardia del Creato e del potenziamento del ruolo della donna. Collabora inoltre con Enti e Istituzioni che realizzano iniziative e attività attraverso il volontariato e la cooperazione, nel campo dello sviluppo nazionale e internazionale, con particolare attenzione all'educazione, promozione, tutela e formazione dei bambini, adolescenti e donne.

VIDES realizza progetti in rete con Enti Pubblici, Servizi Sociali, Istituzioni Scolastiche, Case Famiglia per:

- la prevenzione del disagio giovanile
- il sostegno e recupero di ragazzi in difficoltà
- l'animazione del tempo libero e delle attività estive
- l'animazione con educatori interculturali e di strada
- l'alfabetizzazione di immigrati
- l'apertura di centri di ascolto e di accoglienza.



VIDES si impegna a svolgere la propria attività, nel rispetto delle leggi vigenti, con finanziamenti erogati dalle istituzioni pubbliche, private e attraverso adeguati metodi di raccolta fondi, rivolgendo la propria proposta a ogni persona di buona volontà, desiderosa di crescere, e in modo particolare ai giovani. Ciò, nella convinzione che, almeno una volta nella propria vita, sia fondamentale confrontarsi con un'esperienza di solidarietà e di gratuità, indipendentemente dalla durata del servizio, per sperimentare la gioia di associarsi e condividere un obiettivo comune.

Nella continuità di un impegno rivolto a soddisfare la propria missione statutaria, VIDES, alla luce di esperienze pregresse (Etiopia, Zambia o Albania, ad esempio) e di singole specificità settoriali (Mali, Nigeria, Senegal), è giunto alla definizione di un quadro strategico per il triennio 2018-2020 incentrato sullo sviluppo di quattro modelli di intervento progettuale basati su:

1. Lotta alla tratta di Esseri Umani
2. Sostegno allo Sviluppo di Imprese Giovanili
3. Sviluppo di Energie Alternative e Misure che contrastano i Cambiamenti Climatici
4. Sostegno allo Sviluppo Rurale Sostenibile, con particolare attenzione alla formazione e promozione sociale e culturale delle giovani donne

I modelli sono stati concepiti in strutture composte da moduli (a loro volta articolati in singole attività) tra loro interconnessi, ma allo stesso tempo indipendenti, così da permettere l'adattamento dei modelli alle diverse circostanze ambientali o alle disponibilità di fondi che risultano a seconda delle caratteristiche del donatore e del paese d'intervento.

Risorse umane

La gestione delle risorse umane messa in atto da **VIDES** si ispira a quegli stessi valori di attenzione e di rispetto posti a base della propria missione, nel perseguimento di un impegno in cui l'attività delle persone è caratterizzata anche da spirito missionario e di partecipazione.

VIDES ha alle proprie dipendenze un team ristretto che si avvale saltuariamente delle collaborazioni esterne che di volta in volta

si rendono necessarie. Presso la sede nazionale operano quattro dipendenti, tre collaboratori a progetto e un consulente, mentre all'estero (Mali e Sud Sudan) sono presenti due collaboratori a progetto.

Fanno inoltre capo alle attività della Sede Nazionale, pur non essendo dipendenti, gli operatori locali di progetto, i formatori, i selettori, i responsabili degli enti accreditati SCU.

La rete **VIDES** in Italia

L'impegno, i valori e le finalità di **VIDES** rappresentano un patrimonio condiviso e sostenuto attivamente dalle delegazioni territoriali presenti in tredici Regioni italiane. Organizzati su base locale, i gruppi che fanno parte della rete operano in modo autonomo realizzando progetti che rispettano quelli curati dalla Sede nazionale, attraverso la costituzione di reti solidali attivate in collaborazione con enti pubblici, servizi sociali, istituzioni scolastiche e case famiglia.

Nel rispetto della missione indicata e praticata da **VIDES**, ogni delegazione locale realizza attività di solidarietà e di sviluppo, in Italia e all'estero, per la diffusione di una cultura di pace e per l'affermazione dei diritti umani, rivolgendosi a soggetti in condizione di svantaggio fisico, psichico, economico, sociale o familiare. Attualmente sono 44 i gruppi attivi sul territorio, cui fanno capo 822 soci e 104 amici tesserati.

Piemonte	Lazio
VIDES MAIN - Torino	SEDE NAZIONALE - Roma
VIDES LAURITA - Torino	VIDES L. VICUNA - Roma
VIDES MADRE MAZZARELLO - Torino	VIDES MIC MAG - Roma Tor Bella Monaca
VIDES AGAPE - Nizza Monf.to	VIDES CINECITTÀ - Roma
VIDES VIDES 2000 - Alba	VIDES CARLSMA - Roma
VIDES ORIZZONTI - Galliate	VIDES S. G. BOSCO - Ladispoli (RM)
VIDES Bega Kwa Bega - Casale Monf.to	VIDES I MULINI - Civitavecchia (RM)
VIDES PAMOJA - Novi Ligure	
Lombardia	Campania
VIDES LOMBARDIA - Milano	VIDESSERE - Marano di Napoli
Veneto	VIDES OPLONTI - Torre Annunziata
DELEG. REGIONALE VENETO - Padova	VIDES VIVERE A COLORI - Gragnano
Liguria	Puglia
VIDES SPES - Genova	VIDES UNA PRESENZA - Taranto
VIDES VARAZZE - Varazze	VIDES PAOLO VI - Taranto
VIDES VALLECROSA - Vallecrosia	VIDES SCOMMESSA - Cerignola
Emilia-Romagna	Calabria
VIDES DELEG. EMILIA ROMAGNA - Bologna	VIDES GERMOGLIO - Reggio Calabria
VIDES HOPE - Parma	VIDES UN FARO SUL MONDO - Villa S.
Toscana	Sicilia
VIDES DELEG. TOSCANA - Livorno	VIDES GINESTRA - Catania
VIDES MARINA DI PISA - Marian di Pisa	VIDES VALLE - Messina
VIDES MONTECATINI - Montecatini Terme	VIDES SHALOM - Trecastagni
VIDES CARRARA - Carrara	VIDES AURORA - Pozzallo
	VIDES NUOVA FRONTIERA SAL. Cammarata
Abruzzo	Sardegna
VIDES PESCARA - Pescara	VIDES WELCOME YOUN - Macomer
VIDES SPES - L'Aquila	VIDES AUXILIUM - Guspini

Nel mondo

VIDES opera nel mondo, attraverso la rete missionaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice, e anche mettendo a disposizione delle frange sociali più fragili e vulnerabili - donne, bambini e giovani - la propria rete di assistenza, educazione, formazione e promozione.

Forte della consolidata esperienza internazionale maturata negli anni, **VIDES** trova la sua massima espressione nella trasformazione di ogni intervento in azioni e progetti tesi a uno sviluppo consapevole e autonomo, secondo un approccio che vede nell'empowerment della popolazione locale la vera anima della sostenibilità.

Le periferie giovanili del mondo sono il campo di azione che **VIDES** ha voluto fare proprio, muovendosi con competenza e coraggio nel segno dell'incontro reale e del dialogo.



Gli stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) sono singole persone o enti della società civile o istituzioni verso i quali il **VIDES** ha responsabilità finanziarie, legali e operative, che possono influenzare le capacità e modalità di raggiungere i propri obiettivi o che svolgono compiti di rappresentanza. L'attività di **VIDES**, sotto questo profilo, si

svolge in un ampio contesto di relazioni e di collaborazioni in cui agiscono operatori istituzionali che operano nel campo delle politiche sociali ed educative.

Nello scenario generale di riferimento che si compone attraverso la rete degli scambi e dei rapporti, costituiscono le rete degli stakeholder:

- enti governativi
- amministrazioni pubbliche
- fondazioni e associazioni nazionali e internazionali
- finanziatori
- partner
- beneficiari
- amministratori
- soci
- dipendenti
- volontari e collaboratori



Il servizio civile

Dal 2003 **VIDES** è Ente di prima classe accreditata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Servizio Civile, per l'impiego di volontari in servizio civile in Italia.

Come soggetto autorizzato alla gestione di progetti di volontariato, **VIDES** offre opportunità di impegno sociale e formativo per i giovani che intendono dedicare un anno della propria vita all'impegno solidaristico in favore della collettività.

Nel mese di aprile 2019 sarà formalizzata l'inclusione di **VIDES** nel nuovo Servizio Civile Universale istituito con decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Il Servizio Civile Universale si svolge su base esclusivamente volontaria ed è rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Attraverso questa esperienza qualificante, ai partecipanti viene proposto non solo di mettersi in gioco in una prospettiva solidaristica, ma anche di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, rendendolo spendibile nel corso della vita lavorativa, quando non diventi essa stessa opportunità di lavoro.

Il Servizio Civile Universale, in ogni caso, garantisce ai giovani una forte valenza

educativa e formativa, e costituisce un importante momento di crescita personale e un'opportunità di formazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Nel corso del 2018 il **VIDES** ha avviato 38 progetti di servizio civile in ambito nazionale per un totale di 795 posti disponibili, periodicamente monitorati e verificati attraverso le visite Ispettive da parte dell'UNSC (Ufficio Nazionale Servizio Civile), con esiti più che soddisfacenti.

Nello stesso anno sono stati approvati 39 progetti, di cui 1 sperimentale, per un totale di 846 posti disponibili. Gli operatori volontari prenderanno servizio il 15 gennaio 2019.

La sede Nazionale **VIDES** continua il suo impegno a garantire all'UNSC l'organizzazione della propria proposta di servizio civile, rafforzando gli investimenti nei sistemi accreditati (sistema di progettazione, di reclutamento e selezione, di formazione, di tutoraggio e di monitoraggio) e aggiornando l'accreditamento con l'ampliamento della capacità di accoglienza di volontari delle singole sedi.



Accesso al volontariato

VIDES considera fondamentali i valori umani propri del volontariato, esperienza di impegno cristiano e sociale sempre più rilevante, e spesso determinante, per la gestione e la soluzione delle politiche di sostegno e accoglienza che interessano quartieri, città e nazioni intere.

Per il **VIDES**, promuovere le attività di volontariato significa offrire concrete opportunità di imparare dagli altri, mettendo a disposizione aiuto ed esperienza. Per questo motivo, con particolare riguardo al target giovanile, fede e discernimento vocazionale sono tenuti costantemente presenti allo scopo di sostenere percorsi di crescita attraverso la formazione al volontariato educativo. Vale a dire, educare al pensiero critico, creativo e propositivo e a stabilire relazioni positive e costruttive che vedano la diversità come ricchezza, che stimolino al dialogo in-

terculturale e alla costruzione della pace. Punti forti nell'azione di volontariato sono la capacità di accoglienza, la personalizzazione dei percorsi di accompagnamento, la presenza costante in sede di volontari motivati. Da questo discendono gli elementi di riferimento nell'orientamento al volontariato all'interno delle attività:

- il concetto di cura della casa comune, che pone al centro il territorio come spazio educativo ricco di risorse e di opportunità
- il paradigma di sviluppo che pone al centro la persona
- l'agire in rete
- lo sviluppo di relazioni positive e costruttive
- il dialogo interculturale
- la promozione dello sviluppo della consapevolezza e della competenza nell'educazione ai diritti umani.



Identikit del volontario VIDES

- salute fisica
- disponibilità verso gli ultimi
- serenità interiore ed equilibrio emotivo
- capacità di adattamento alle esigenze di culture diverse
- capacità di "iniziativa" e di condivisione
- capacità di gestire gli insuccessi.

Oltre a ciò, sono contenuti importanti per la formazione al volontariato il ruolo del dialogo interreligioso, la dottrina sociale della Chiesa e in particolare il magistero di Papa Francesco.

Il **VIDES** mira a promuovere l'inserimento partecipe, propositivo ed efficace dei volontari nel progetto di una comunità salesiana, favorendo la loro capacità di esercitare una cittadinanza attiva nei confronti della società. Ogni volontario **VIDES**, nel dono di sé, trova uno spazio di protagonismo, e insieme l'opportunità di svolgere un ruolo positivo e creativo per la realizzazione di una società più solidale e attenta.

Nell'ambito delle finalità e degli obiettivi della formazione in campo internazionale il **VIDES** si propone di attivare percorsi di avviamento al volontariato in grado di formare persone capaci di decisioni libere, mature nella comunicazione interpersonale e

attive nelle strutture sociali, con un atteggiamento critico, costruttivo e pienamente consapevole del ruolo.

Il profilo richiesto per un'esperienza internazionale è quello di giovani sensibili, capaci di saper cogliere in modo profondo i bisogni inespressi e di contribuire a dare delle risposte concrete. Giovani, inoltre, capaci di lasciar trasparire nella loro azione la compassione di Dio, di far fronte alle più diverse situazioni con umanità e stile di prossimità nel prendersi cura di chi è in difficoltà.

Parole chiave nell'etica della volontaria e del volontario sono: Vita come dono e come compito; Libertà come capacità di autodeterminazione e di scelta verso il bene nella Responsabilità, Dono, Amore come servizio, Formazione continua, Giustizia, Speranza, Gioia, Pace, Interculturalità - Dialogo interreligioso.

Comunicazione e campagne di sensibilizzazione sociale

Il ruolo centrale che la comunicazione ha oggi assunto in ogni parte del mondo ha indirizzato il **VIDES** a dotarsi di strumenti coerenti con le esigenze e la sensibilità collettiva, allo scopo di assicurare adeguati livelli di informazione e di visibilità ai propri progetti.

Comunicare, e comunicare in modo efficace, è imprescindibile per conoscere, partecipare agli eventi e condividere le buone prassi necessarie a incoraggiare a diffondere il bene comune che altrimenti resterebbe inesperto.

Perseguendo questi principi, l'Associazione mantiene quindi aggiornato il sito internet www.videsitalia.it e cura la diffusione di notizie attraverso la propria newsletter e l'Ufficio Stampa, impegnato in un'attività giornaliera a favore dell'immagine e delle attività di **VIDES**.

La presenza costante sui Social Network, arricchita dalla forza evocativa delle immagini risulta inoltre un'ulteriore e determinante area di efficace divulgazione della vita del **VIDES**.

Grazie al complesso delle azioni integrate assicurate dal proprio sistema di comunicazione, l'Associazione si propone di:

- dare visibilità a iniziative di sensibilizzazione, campagne di solidarietà a distanza, progetti di cooperazione internazionale e microprogetti
- proporsi, attraverso l'area riservata - piattaforma e-learning, come strumento di formazione a distanza per i volontari del servizio civile
- informare sulla vita delle missioni in cui opera e su tematiche di particolare interesse
- raggiungere e sensibilizzare gli organi di informazione e la platea del vasto pubblico rappresentato dalle reti sociali
- coinvolgere sempre più giovani all'azione volontaria nello stile dell'associazione
- rafforzare i vincoli di amicizia interculturale
- offrire la possibilità di sostenere progetti a favore delle popolazioni del Sud del Mondo, mettendo a disposizione bomboniere solidali, biglietti e pergamene da dedicare a ricorrenze importanti (Natale, Battesimo, Prima Comunione, Cresima, Laurea, Matrimonio), o in memoria di una persona cara.

Lasciti e donazioni

Fare testamento è un atto di grande generosità e amore. Non importa quanto si lascia, anche una piccola somma può far sorridere tanti bambini. Disporre un lascito, lasciare una somma di denaro, beni mobili (quadri o oggetti di valore), immobili (case o terreni) oppure destinare la somma relativa all'assicurazione sulla vita. Tutti i beni, in linea di massima, verranno venduti da **VIDES** e il ricavato servirà a finanziare progetti nei Paesi dove abitualmente l'Associazione opera.

I contributi a sostegno dei progetti **VIDES** possono essere inviati tramite versamento sul conto corrente postale n. 85239002, o su conto corrente bancario presso **ALLIANZ BANK** - Piazzale Lodi 20137 MILANO, intestato a **VIDES**, codice Iban IT75F0358901600010570106534 - Swift/BIC BKRAITMM.

Le offerte sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi.



ATTIVITÀ E RISULTATI SOCIALI

Progetti e risultati in Italia

VIDES al Sud

Nell'Ispettorato Meridionale Madonna del Buon Consiglio, con il finanziamento della Fondazione per il Sud, nel 2017 è stato avviato con successo il progetto "VOLONTARI INSIEME per un Sud solidale", mirato a incrementare in Campania, Puglia e Calabria la diffusione dei valori, del lavoro e dell'azione della rete associativa, attraverso un percorso ad ampio raggio volto ad accrescere le competenze e le capacità organizzative delle delegazioni coinvolte, oltre a promuovere la partecipazione dei giovani, (volontari e nuovi volontari) e delle associazioni locali, anche in sinergia con gli altri attori presenti sul territorio.

Durante l'anno sono continuate le azioni di monitoraggio quali-quantitativo, di affiancamento alle attività e di valutazione dei risultati del progetto: Giovani per i Giovani - Cittadini Attivi e Responsabili finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato nell'Ispettorato Madre M. Morano.

Convenzioni

Anche quest'anno sono state rinnovate le convenzioni per il riconoscimento di periodi di stage con:

- l'European School Of Economics
 - la S.I.O.I (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale)
 - l'Università Roma Tre
 - la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"
 - l'Università di Torvergata
 - la SPICeS
 - l'Università Cattolica S. Cuore di Milano.
- Significativa, al riguardo, è stata l'esperienza di due studentesse che ha fatto uno stage di due mesi, come tirocinio universitario, nello Zambia.

Progetti e risultati nel mondo

Cooperazione allo sviluppo

Nel 2017 VIDES ha definitivamente consolidato le aree di intervento base dei propri progetti di cooperazione allo sviluppo (formazione/educazione e sostegno ai gruppi di popolazione più vulnerabili, in particolare le donne). Dall'inizio dell'anno sono stati presentati, approvati ed avviati i seguenti progetti:

Lotta alla Tratta degli Esseri Umani tramite il Contrasto dell'Emigrazione Clandestina

Costantemente allertato dai media in merito alle problematiche relative alla migrazione illegale ed ai terribili risvolti che ad essa sono connessi, come la tratta di esseri umani, il VIDES, su finanziamento della

Conferenza Episcopale Italiana - CEI, ha iniziato due anni fa, un importante intervento in Etiopia che si articola: sulla sensibilizzazione della popolazione maggiormente a rischio di migrazione clandestina (giovani e disoccupati) e sulla formazione al lavoro e sostegno all'impiego (in settori maggiormente richiesti in loco). Sulla scia di questo ruscitissimo intervento, la CEI ha richiesto a VIDES di ideare due progetti con le stesse caratteristiche in due paesi di origine della migrazione, Mali e Nigeria. Ambedue i progetti sono stati approvati, e sono iniziati ufficialmente a partire da gennaio 2018, in collaborazione con le diocesi locali.

Uomini, non schiavi. Stop al traffico di esseri umani.

In collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana, VIDES ha dato vita in Etiopia a una campagna informativa a diffusione nazionale mirata a incentivare la formazione di uomini e donne consapevoli, capaci di dire no a chi, sfruttando la disperazione, offre loro false speranze di vita.

Ad Adua, Zway e Addis Abeba oltre 30mila persone, tra giovani e donne, sono già state coinvolte in progetti di sviluppo locale che hanno permesso loro di riconoscere la "terra promessa" nella loro stessa patria.

Sviluppo di Energie Alternative e Misure che contrastano i Cambiamenti Climatici

Il Ministero degli Affari Esteri Italiano, tramite la sua Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), sostiene il finanziamento di un progetto che si sta realizzando a Kahale – Libano e un progetto che si sta concludendo a Lezhe in Albania. Il primo progetto prevede, per l'installazione di un sistema fotovoltaico di illuminazione stradale, che non solo contribuisca a contrastare i cambiamenti climatici, ma che stimoli anche l'impiego della popolazione giovanile (specialmente donne) nel settore delle energie alternative. Il progetto, in linea con i principi base di **VIDES**, prevede anche la formazione di giovani tecnici nel settore delle energie alternative e il relativo sostegno all'impiego; la sensibilizzazione della popolazione ai problemi ambientali; il coinvolgimento delle istituzioni, al fine di garantire la sostenibilità anche dopo la conclusione del progetto.

Promozione della partecipazione di donne e giovani nei processi di sviluppo locale

Tramite il **VIDES** Montecatini per la Regione Toscana e la collaborazione della Caritas Italiana si è ottenuto il finanziamento di un progetto da realizzarsi sempre a Kahale, in Libano, per promuovere la partecipazione attiva dei giovani e in particolare delle giovani donne alla vita sociale del distretto di Aley, attraverso l'aggregazione culturale e sociale, il dialogo interreligioso e iniziative di sostegno allo sviluppo economico femminile.

Il progetto si è sviluppato nelle scuole della città attraverso attività di sensibilizzazione indirizzate a orientare i ragazzi alla cittadinanza globale partendo dai valori universali della non discriminazione e dell'inclusione sociale.

Sostegno alla Nutrizione ed alla Sanità per le Popolazioni del Sud-Sudan

Il **MAECI**, tramite l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ha approvato il finanziamento di un progetto da realizzarsi in Sud-Sudan (WAO). L'azione progettuale prevede il pieno coinvolgimento del dispensario s. Ireneo Dud (Centro gestito dalle suore), per la realizzazione di una serie di attività di sostegno alla popolazione locale e ai profughi, sia in materia di nutrizione, che di sanità.

Sostegno allo Sviluppo Rurale Sostenibile

In Zambia, con la Comunità **FMA** di Luwingu, tramite diversi donatori, sono state promosse attività a favore della popolazione contadina del luogo, per stimolare la popolazione all'abbandono di pratiche di coltivazione nocive all'ambiente.

Inoltre, si prevede l'introduzione nel mercato locale di prodotti locali, permettendo in tal modo, ai gruppi di agricoltori (in particolare alle associazioni di donne) di assicurare una continuità alle attività di progetto anche quando questo sarà concluso.



Altri progetti di rilievo, già avviati o iniziati nel 2017, sono:

Sviluppo di Energie Alternative e Misure che contrastano i Cambiamenti Climatici

Albania nella Regione di Lezhe - finanziato dal Ministero Affari Esteri Italiano, tramite l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). A completamento di quanto approvato dall'AICS, il progetto è stato presentato anche alla CEI per la richiesta di un ulteriore cofinanziamento a copertura dell'apporto monetario ONG.

L'azione prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico nell'Ospedale Regionale di Lezhe, che non solo contribuisca a contrastare i cambiamenti climatici, ma migliori i servizi di cura ed assistenza erogati dall'Ospedale e stimoli l'impiego della popolazione giovanile nel settore delle energie alternative. Il progetto prevede attività di formazione in materia di energie alternative e relativo sostegno all'impiego; la sensibilizzazione della popolazione ai problemi ambientali; il coinvolgimento delle istituzioni per la sostenibilità dell'azione nel tempo.

Sostegno allo Sviluppo Rurale Sostenibile e al women empowerment

Il Ministero degli Affari Esteri Italiano, tra-

mite AICS, e la Conferenza Episcopale Italiana, hanno finanziato un progetto attualmente in corso in Sud Sudan - Gumbo. Il progetto si propone di far aumentare e diversificare la produzione agricola, introdurre pratiche di allevamento sostenibile ed incrementare, attraverso la formazione, la capacità di produzione e la commercializzazione dei prodotti agricoli. Target principale del progetto sono le donne, alle quali sarà fornito il supporto tecnico necessario per la realizzazione di attività agricole generatrici di reddito.

Promozione della microimprenditorialità femminile

Con il finanziamento della CEI si è realizzato nella Regione di Lezhe - nord Albania, un progetto per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e allo sviluppo umano e sociale delle donne, sviluppando nuove professionalità. La promozione dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità sono tra gli elementi centrali del programma, che ha visto la formazione di 50 donne svantaggiate nel settore della tessitura tradizionale, la costituzione di una cooperativa sociale, la formazione del settore del marketing e business management e il rafforzamento della partnership tra attori pubblici e privati nel settore tessile artigianale.

Promozione dei diritti umani e sostegno alle donne

Si è concluso nel 2017/18 il progetto finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana nella città di Kahale, in Libano, che ha visto il coinvolgimento di 100 giovani di ambo i sessi, in attività formative e di promozione sociale e culturale con una particolare attenzione al dialogo interreligioso.

Il programma ha previsto la formazione di giovani nei settori dell'informatica, contabilità e lingue straniere; la riqualificazione di professionisti, educatori e docenti della scuola media, media superiore e corsi professionali, con particolare attenzione all'introduzione delle nuove metodologie didattiche; la formazione socio-culturale dei giovani per promuovere una maggiore consapevolezza dei diritti umani e accrescere il dialogo interculturale e interreligioso.

Microprogetti giubilari

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Chiesa Cattolica in occasione dell'anno giubilare, l'associazione Mission ha approvato due micro-realizzazioni a favore della scuola di Kahale (Libano), che hanno previsto l'acquisto e l'allestimento di un laboratorio di fisica e di un laboratorio di chimica.

Microcredito e imprenditorialità femminile

Con il contributo della Regione Veneto, tramite la Delegazione del VIDES in Veneto, si è appena concluso in Etiopia, nella città di Adua (Regione del Tigray), un progetto che ha voluto offrire alle giovani donne degli strumenti concreti di promozione culturale e di prevenzione all'esclusione sociale, nella consapevolezza che formare le ragazze più povere significa creare le premesse per accrescere le loro capacità e le loro opportunità di vita. Il progetto ha previsto la realizzazione di un programma di formazione, produzione e commercializzazione, sia nel settore agricolo, che "fashion and design". Inoltre, ha compreso azioni finalizzate alla creazione di gruppi cooperativi nel settore agricolo e in quello della sartoria attraverso l'erogazione di prestiti di microcredito tramite la Lideta Microfinance Institution, istituto di microfinanza creato nel 2012 da 16 congregazioni cattoliche e istituzioni della diocesi di Adigrat.

Sostegno a Distanza e Microprogetti

Il progetto di Sostegno a Distanza e i Microprogetti esprimono la volontà dell'Associazione di costruire insieme ai sostenitori specifici "ponti di solidarietà".

Il Sostegno a Distanza migliora in modo significativo la vita dei minori nei Paesi più poveri del mondo, è un mezzo efficace per affermare il diritto di ogni bambino all'educazione intesa come studio, alimentazione, salute, gioco, abitazione e famiglia. Permettere che siano i partner locali e i singoli membri delle comunità con cui VIDES costruisce solide relazioni a disporre di autonomi strumenti di autosufficienza in pochi anni, favorisce un cambiamento sostenibile a lungo termine, e garantisce il blocco del

ciclo della povertà per le generazioni future. Malgrado gli effetti della crisi economica si siano fatti sentire anche nel settore della solidarietà, il VIDES riesce ancora a sostenere vari bambini che vivono in situazioni di disagio ed emarginazione.

Anche i Microprogetti mettono in rilievo una metodologia che va oltre le mere attività di solidarietà a favore delle opere educative. Ciò che con essi si stimola è lo sviluppo di una mentalità progettuale dotata di una visione precisa su ciò che si fa e sul perché lo si fa. Sul sito www.videsitalia.it è disponibile l'elenco dettagliato dei progetti realizzati e conclusi in America Latina, Balcani, Asia e Africa.

I Microprogetti nel mondo

UN BICCHIERE DI LATTE
una ciotola di riso
un cuscino per sognare
un kit scolastico
una pecora per sopravvivere
una coperta contro il gelo
biciclette di pace
aggiungi un posto a tavola
un Kit per un sorriso luminoso
**Acqua per Etiopia, Kenia,
Congo e Sudan**
un cammino più sicuro



I NOSTRI NUMERI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:	000	000
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	000	000
II) Immobilizzazioni materiali:	14.697	11.588
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	14.697	11.588
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	1.168.799	1.185.723
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	1.183.496	1.197.311
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze:		
II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	2.516.994	2.1014.086
Oltre l'esercizio		
TOTALE Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	2.516.994	2.014.086
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
IV) Disponibilità liquide:	1.595.419	1.101.943
TOTALE Attivo circolante:	4.112.413	3.116.029
D) Ratei e risconti	9.564	8.848
TOTALE ATTIVO	5.305.473	4.322.188

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
A) Patrimonio netto:		
I) Capitale	47.339	47.339
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale		
V) Riserve statutarie		
VI) Altre riserve	639.672	629.406
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		19.755
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE Patrimonio netto:	687.011	696.500
B) Fondi per rischi ed oneri:	379.786	379.786
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	58.278	54.981
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	587.994	483.053
Oltre l'esercizio		
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	587.994	483.053
E) Ratei e risconti	3.592.454	2.707.868
TOTALE PASSIVO	5.305.473	4.322.188

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.945.648	1.943.552
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso di esercizio		
- Altri	56	30.512
- Contributi in conto esercizio		
TOTALE altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	56	30.512
TOTALE Valore della produzione:	1.945.704	1.974.064
B) Costi della produzione:		
6) Costi materie prime, sussidiarie, di consumo		
7) Costi per servizi	438.324	135.521
8) Per godimento di beni terzi:	1.473	935
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	102.350	102.199
b) Oneri sociali	19.932	20.161
c) Trattamento di fine rapporto	8.461	8.415
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
TOTALE per il personale:	130.743	130.775

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
10) Ammortamento e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	856	480
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	856	480
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.375.940	1.688.040
TOTALE Costi della produzione:	1.947.336	1.955.751
Differenza tra Valore e Costi della produzione	(1.632)	18.313
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		
- Proventi da partecipazioni incontrollate		
- Proventi da partecipazioni in collegate		
- Proventi da partecipazioni in controllanti		
- Proventi da partecipazione da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri proventi da partecipazione		
TOTALE Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime:		

CONTO ECONOMICO

al 31/12/2018 al 31/12/2017

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime :

- Proventi da controllate
- Proventi da collegate
- Proventi da controllanti
- Altri proventi
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti

TOTALE da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

- Proventi da controllate
- Proventi da collegate
- Proventi da controllanti
- Proventi diversi
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti

TOTALE da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

TOTALE Altri proventi finanziari

12.328 10.560

17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:

- Interessi e oneri finanziari verso controllate
- Interessi e oneri finanziari verso collegate
- Interessi e oneri finanziari verso controllanti
- Interessi e oneri finanziari diversi
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

TOTALE Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:

CONTO ECONOMICO

al 31/12/2018 al 31/12/2017

17 Bis) Utili e perdite su cambi

TOTALE Proventi e oneri finanziari:

12.328 10.560

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) Rivalutazioni:

- a) Rivalutazioni di partecipazioni
- b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

TOTALE Rivalutazioni:

19) Svalutazioni:

- a) Svalutazioni di partecipazioni
- b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati

Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

TOTALE Svalutazioni:**TOTALE Rettifiche di valore di attività finanziarie:****Risultato prima delle imposte:**

10.696 28.873

20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate:

10.696 9.118

21) Utile (perdite) dell'esercizio:

19.755

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018 (Art. 2435 bis C.C.)

Signori Associati,

prima di passare all'esame delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, desidero fornire alcune notizie sulla Associazione e sui criteri di valutazione delle voci di Bilancio.

L'Associazione - Volontariato Internazionale Donne Educazione e Sviluppo è stata costituita con atto Notaio Gisolfi in Roma del 30 novembre 1987, Repertorio n. 49582 - Raccolta n. 11533.

L'associazione è un organismo ONG con riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri con D.M. n. 1991/128/001017/6 dell'8/04/1991.

L'Associazione persegue finalità istituzionali di solidarietà, di promozione ed organizzazione, di iniziative ed attività di carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale con programmi di sviluppo umano, culturale, socio economico in Italia ed all'estero, come meglio indicati nell'art.2 dello Statuto Associativo.

La legge finanziaria (Legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1, comma 337) ha previsto per l'anno 2006, a titolo sperimentale, la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni e associazioni riconosciute (art. 1, comma 337, lettera a) L. 266/05).

Anche per l'esercizio in esame lo Studio Ferneti di Roma ha proceduto, seguendo le prassi dettate sia dall'Agenzia delle Entrate che dalla Direzione Regionale Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 1, a presentare le rispettive domande che sono state accettate e che hanno portato successivamente all'iscrizione della nostra Associazione nel relativo elenco permanente degli enti iscritti 2018 alla pagina 194 di 197, al nr. 44171.

Il progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. e nel rispetto degli art. 2423 e ss. Del c.c., con l'applicazione dei Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili generalmente utilizzati che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi. Tuttavia, al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Esso presenta un risultato positivo prima delle imposte di € 10.696=-; l'imposta IRAP relativa all'esercizio ammonta ad € 10.696=-. Durante l'arco dell'intero esercizio, l'Associazione ha presentato presso gli Enti preposti nuovi progetti e ne sta aspettando l'approvazione, mentre per quelli già approvati, conseguentemente ai finanziamenti ricevuti, ha proceduto alla loro realizzazione e sviluppo ed in alcuni casi alla loro conclusione.

Si fa presente che il bilancio in esame è stato redatto secondo il principio della competenza economica in quanto risulta essere più adatto a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'Ente, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed a quella economica. Inoltre, il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative.

SITUAZIONE DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO FINANZIATI ED IN CORSO DI ATTUAZIONE:

PROGETTO	PAESE	ENTE FINANZIATORE	INIZIO	DURATA
"Promozione dello sviluppo socio-economico sostenibile nel settore della green economy" - AID 10946	Albania	MAECI-AICS	01/04/2017	2 anni IN CORSO 2° ANNUALITÀ
"Women empowerment e Sviluppo agricolo sostenibile per il raggiungimento della sicurezza alimentare in Sud Sudan" - AID 10915	Sud Sudan	MAECI-AICS	01/04/2017	3 anni IN CORSO 2° ANNUALITÀ
"Energia pulita e sviluppo sostenibile nella municipalità di Kahale Libano" - AID 11478	Libano	MAECI-AICS	01/06/2018	2 anni
"Sostegno alla Sicurezza Alimentare e promozione della sana nutrizione nella regione di Western Bahr - el - Ghazal - SASN" - AID 011423	Sud Sudan	MAECI-AICS	01/06/2018	3 anni
"Tutela della salute: potenziamento tecnico operativo dell'Ireneo Wien Dut Health Center (Wau)" - 6/2017	Sud Sudan	CEI	01/10/2017	2 anni
"Promozione della sicurezza e autosufficienza alimentare nella città di Adua nella regione Tigray"	Etiopia	Presidenza del Consiglio dei Ministri - 8 per mille IRPEF	01/09/2017	1 anno + 11 mesi di proroga non onerosa
"Women empowerment e Sviluppo agricolo sostenibile per il raggiungimento della sicurezza alimentare" - 205/2017	Sud Sudan	CEI	20/10/2017	3 anni IN CORSO 2° ANNUALITÀ
"Promozione dello sviluppo socio-economico nel settore della green economy" - 664/2017	Albania	CEI	02/03/2018	2 anni
"Stop al traffico di esseri umani: diritto di partire... diritto di restare" - 7/iberi/2017	Mali	CEI	02/01/2018	2 anni
"Stop al traffico di esseri umani: diritto di partire... diritto di restare" - 8/iberi/2017	Nigeria	CEI	02/01/2018	2 anni
"Stop al traffico di essere umani. Una opportunità per essere liberi di restare" - 369/2018	Etiopia	CEI	14/12/2018	2 anni

PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO FINANZIATI, REALIZZATI E CONCLUSI:

PROGETTO	PAESE	ENTE FINANZIATORE	CONCLUSO
"Uomini non schiavi: stop al traffico di esseri umani" - 543/2015	Etiopia	CEI	31/05/2018
"Supporto alla microimprenditorialità femminile nel settore della tessitura tradizionale" - 167/2016	Albania	CEI	06/11/2018
"Giovani per i giovani - cittadini attivi e responsabili" Capofila SHALOM ONLUS - Trecastagni	Sicilia	Presidenza - dipartimento della gioventù	marzo 2018
"Volontari insieme per un sud solidale" 2015-VOL-1912	Italia	Fondazione con il Sud	31/07/2018
"Promozione della partecipazione di donne e giovani nei processi di sviluppo locale"	Libano	Regione Toscana	27/02/2018

PROGRAMMI FINANZIATI CON IL 5 PER MILLE IRPEF 2015:

PROGETTO	PAESE
"Una casa di bottiglie: sistema ecosostenibile di recupero della plastica nel villaggio di Gumbo"	Sud Sudan
"Sostegno ai bambini del quartiere di Mazraa della città di Damasco"	Siria
Sostegno alla casa di riposo "Maria Ausiliatrice" di Varese	Italia
"Progetto formazione quadri dirigenti"	Italia

CONTRIBUTO 5 PER MILLE IRPEF 2016

La destinazione della quota del 5 per mille IRPEF sarà decisa nel corso del 2019 in base alle priorità che emergeranno. Ad oggi parte di questa è stata impegnata per la copertura di alcune spese di gestione della sede per i seguenti progetti:

PROGETTO	PAESE
"Io a scuola, grazie a te!" – Tor Bella Monaca	Italia
"Progetto formazione quadri dirigenti"	Italia

Oltre a quanto sopra indicato, si precisa che una parte del 5 per mille di funzionamento della sede destinato al VIDES è stato utilizzato per la copertura di alcuni costi

PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PRIVATI ATTUALMENTE IN CORSO

TITOLO	PAESE
"Emergenza Sud Sudan: sostegno agli sfollati e miglioramento della sicurezza alimentare nel villaggio di Gumbo"	Sud Sudan

SI PRECISA CHE:

- i criteri di valutazione adottati permettono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione e del risultato economico dell'esercizio;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- le voci del precedente Bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio 2018;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E DELLE RETTIFICHE DI VALORE.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e sono stati applicati con prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività. I criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio sono i seguenti:

B) IMMOBILIZZAZIONI:

I) le immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto a cui è stato detratto il relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in base alla durata del loro utilizzo pluriennale, il loro costo è stato interamente ammortizzato.

II) le immobilizzazioni materiali:

I mobili e arredi, le macchine elettroniche e l'impianto di condizionamento sono stati valutati al costo di acquisto e sono stati detratti in forma esplicita i relativi fondi di ammortamento che sono stati applicati alle singole categorie in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

III) le immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in un'unica voce che comprende i titoli a reddito fisso, comprensivi di 4 BTP acquistati il 27 luglio 2018 al valore nominale di € 131.000= e di € 132.000=a cui sono state aggiunte le commissioni dello 0,1%.

C) ATTIVO CIRCOLANTE:

I crediti sono iscritti per un importo corrispondente al loro valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio Paese.

d) le disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide per € 1.595.418,95= sono iscritte per il loro effettivo importo rappresentato alla cassa contanti pari a € 1.431,12= e dai c/c postale e bancari pari a complessivi € 1.593.987,83=.

e) i ratei e risconti:

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale.

- I ratei e risconti attivi presentano un saldo di € 9.563,62= e si riferiscono a costi di competenza anno 2019 e precisamente al canone Ricoh per € 244,65, assicurazione soci e dipendenti per € 8.035,00 e agli interessi attivi sui BTP di € 1.283,97 di competenza del 2018 ma che saranno pagati nell'anno 2019.

- I ratei e risconti passivi ammontano a complessivi € 3.592.454,13= e si riferiscono a quote di costi o proventi di competenza di più esercizi.

f) i debiti:

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

g) attività finanziarie:

I titoli Allianz Bank destinati a rimanere nel portafoglio dell'Associazione sino alla loro naturale scadenza, sono iscritti in base alla valorizzazione al 31 dicembre 2018.

Le cedole sono liquidabili semestralmente il primo giugno ed il primo dicembre di ogni anno al tasso fisso dell'2% e del 2,20%, il primo febbraio e il primo agosto di ogni anno al tasso del 2,05% e del 2%. Dato che l'Associazione redige il bilancio in forma abbreviata, essa è esentata dall'utilizzo del costo ammortizzato.

h) i fondi per rischi ed oneri:

I fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

i) il fondo TFR:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

l) le imposte sul reddito:

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

m) Valore della produzione:

1) - Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e sono costituite dalle seguenti voci per complessivi € 1.945.704,17=

	EURO
Tesseramenti e quote associative	17.176,00=
Proventi	22.636,70=
Cinque per mille Irpef	52.478,38=
Contributi SAD	470.435,47=
Contributo formazione servizio civile	102.476,24=
PVS	89.808,11=
Progetti MAECI	475.223,02=
Progetto Regione Toscana	1.100,00=
Progetti CEI	632.481,82=
Progetto Fondazione con il Sud	70.198,14=
Pres.za Cons. dei Ministri	2.145,85=
Plusvalenza Titoli	=====
Interessi attivi	0,37=
Sconti e abbuoni attivi	5,61=
Sopravvenienze attive	50,05=
Ripiano disavanzi	9.488,41=

n) Costi della produzione:

I costi sostenuti e di competenza dell'esercizio relativi ai progetti, ai servizi, a quelli di beni di terzi, agli oneri di gestione e ad altri accantonamenti di seguito elencati ammontano a € 1.947.336,61=

	EURO
Progetti MAECI	259.247,63=
Progetti CEI	572.676,73=
Progetto Fondazione con il Sud	12.793,10=
Contributi cinque per mille	18.372,00=
Contributo SAD	412.155,38=
PVS	89.808,11=
Costi per servizi	438.324,87=
Costi per godimento di beni di terzi	1.472,59=
Altri accantonamenti	====
Sopravvenienze passive	451,81=
Minusvalenze patrimoniali	10.435,18=
Spese per il personale	130.742,97=
Ammortamenti	856,24=

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo, si riporta il sotto indicato elenco:

VOCE	SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.588	14.697	+ 3.109
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.185.723	1.168.799	- 16.924
Sono iscritte al valore del costo e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento			
CREDITI	2.014.086	2.516.994	+ 502.908
ATTIVITA' FINANZIARIE	=====	=====	=====
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.101.943	1.595.419	+ 493.476
RISCONTI ATTIVI	8.848	9.564	+ 716
FONDO DI DOTAZIONE	47.339	47.339	=
ALTRE RISERVE	629.406	639.672	+ 10.266
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	19.755	=	19.755
FONDI PER RISCHI ED ONERI	379.786	379.786	=
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	54.981	58.278	+ 3.297
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i propri dipendenti al 31.12.2018			
DEBITI	483.053	587.944	+ 104.891
I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono tutti da pagare entro 12 mesi			
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.707.868	3.592.454	+ 884.586
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale			

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nel conto economico, si riporta il sotto indicato elenco:

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/2017	SALDO 31/12/2018	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.974.064	1.945.704	- 28.360
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.955.751	1.947.336	- 8.415
Costi per servizi	135.521	438.324	+ 302.803
Costi per godimento di terzi	935	1.473	+ 538
Salari e stipendi	102.199	102.350	+ 151
Oneri sociali	20.161	19.932	- 229
Trattamento di fine rapporto	8.415	8.461	+ 46
Amm.to immobilizz.ni materiali	480	856	+376
Amm.to immobilizz.ni immat.li	==	==	==
Altri accantonamenti	==	==	==
Oneri diversi di gestione	1.688.040	1.375.940	- 312.100

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'Associazione nell'anno 2018 ha avuto alle proprie dipendenze cinque impiegati, 3 collaboratrici, un consulente e un capo progetto per

progetti CEI Mali e Nigeria.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

	Saldo 2017	Saldo 2018	Variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	10.560	12.328	+ 1.768
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	==	==	==
Risultato prima delle imposte	28.873	10.696	- 18.177
Imposte dell'esercizio	9.118	10.696	+ 1.578
Imposte correnti:			
IRES	===	===	===
IRAP	9.118	10.696	+ 1.578
Imposte sostitutive	===	===	===
Utile (perdita) dell'esercizio	19.755	==	19.755

Determinazione dell'imponibile IRAP e della relativa imposta:

Descrizione		Importo in Euro	Imposta in Euro
Personale		122.282	
Collaboratori		69.048	
Collaboratori occasionali		30.574	
Deduzione		==	
	Totale Imponibile Irap	221.904	
	Totale Imposta Irap 4,82%		10.696
	Acconti versati		- 9.118
	Credito anno precedente		
	Importo a debito IRAP		1.578

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

STUDIO

DR. RAG. GIAN CARLO FERNETTI

COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
CONSULENZA TRIBUTARIA - COMMERCIALE - AMMINISTRATIVA
COD. FISC. FRN GCR 42D10 I921Z - PARTITA IVA 10160460681

Ai SOCI della VIDES -
Volontariato Internazionale Donna
Educazione Sviluppo
Via San Saba, 14
00153 R O M A

- 1 Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile, della VIDES chiuso al 31 dicembre 2018. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della VIDES. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 29 marzo 2018.
- 3 A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della VIDES al 31 dicembre 2018 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'associazione. Attesto, inoltre, di aver svolto il controllo nel rispetto del documento denominato "il controllo indipendente negli Enti non profit ed il contributo professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile" adottato il 16 febbraio 2011 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle successive revisioni o integrazioni di tale documento.

Gian Carlo Ferneti

